

Il ristorante gestito da giovani disabili entra nella rete di Vetrina Toscana. Il primo a guidarli è Giuseppe Alessi

Un gruppo di chef per i ragazzi di Sipario

VALERIA STRAMBI

I RAGAZZI di Sipario, una quindicina di giovani con disabilità intellettiva che dal 2007 gestiscono il loro ristorante in via de' Seragli, entrano ora a far parte della rete di Vetrina Toscana. Il progetto, promosso dalla Regione e da Unioncamere, è nato per valorizzare i prodotti del territorio e conta oggi più di 750 ristoranti e oltre 200 botteghe. «Siamo onorati di accogliere questi giovani all'interno di Vetrina Toscana - ha commentato l'assessore regionale alla cultura e al turismo Cristina Scaletti - ogni giorno fanno un lavoro eccezionale per portare in tavola il pranzo e la cena e con il loro impegno contribuiscono a valorizzare le eccellenze gastronomiche toscane. Rispondono in pieno e con grande originalità a quello che è il nostro grande obiettivo».

«Alla ricerca del gusto perduto»: è con questo slogan che i giovani di Sipario si sono presentati a Vetrina Toscana, ma soprattutto con la determinazione e la voglia di riscoprire le tradizioni cu-

linarie della regione. I ragazzi hanno un maestro d'eccezione, lo chef Giuseppe Alessi, cuoco 'storico' della ristorazione toscana che, insieme alla moglie, ha deciso di condividere con loro le proprie conoscenze. «È un'esperienza nuova e irripetibile - racconta Alessi - sto cercando di portare qualcosa, ma è molto più quello che loro danno a me. Sono curiosi e propositivi, seguono i gusti sto sperimentando soluzioni a cui mai avrei pensato». Da gennaio i ragazzi avranno anche l'opportunità di lavorare con alcuni dei grandi chef di Vetrina Toscana che, a turno, verranno a cucinare insieme a loro. «Entrare a far parte del progetto è importante per i nostri ragazzi - ha dichiarato Marco Martelli Calvelli, presidente dell'associazione Sipario - dopo la scuola li aspetta il buio completo, ma hanno un cervello che funziona benissimo e avere una disabilità non deve penalizzarli nel mondo esterno. In questo modo fanno qualcosa di straordinario e vivo del proprio lavoro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



“Sipario” in Vetrina Toscana

